

SPORT

CALCIO SERIE B / IL VENEZIA VERSO LA RIPRESA DEL CAMPIONATO

Controlli medici: tutto okay Lunedì sopralluogo al Penzo

Il d.g. Scibilia: «Possibili modifiche allo stadio, ma il nostro non è il peggiore...»
Contro l'Ascoli la prima partita in casa, Lega e Dazn al lavoro sul calendario

MESTRE

Due settimane al via per il Venezia che ha ancora tanti dubbi da sciogliere. L'unica certezza è l'esito negativo dei test a cui staff tecnico, giocatori e chi fa parte del gruppo squadra si sono sottoposti: il primo al ritorno in campo, lunedì 25 maggio, gli altri due lunedì scorso e giovedì, seguendo il protocollo. Anche l'ultimo giro di tamponi nasofaringei ha dato esito negativo per cui da oggi riprenderanno gli allenamenti di squadra. L'ultimo risale a giovedì 12 marzo, prima dello stop. «Sul piano sanitario, la situazione è sotto controllo» spiegato il direttore generale Dante Scibilia, «aspettavamo il responso del terzo giro di tamponi per poter riprendere anche gli allenamenti di squadra al Taliercio». Nessuna novità, al momento, per quanto riguarda il calendario dettagliato da parte della Lega di Serie B che dovrà essere concordato con Dazn, il broadcaster che detiene i diritti audio-visivi del campionato. Se il ritorno in campo del Venezia (20 o 21 giugno) sarà alla Dacia Arena di Udine contro il Pordenone, il primo match casalingo avverrà una settimana dopo contro l'Ascoli, gara che varrà già un pezzettino di salvezza. «Lunedì faremo un sopralluogo al Penzo», aggiunge Scibilia, «per verificare quali possono essere le criticità dell'impianto in base alla normativa del protocollo. Credo che le problematiche maggiori siano legate agli spogliatoi, faremo le nostre valutazioni dopo il so-



Il Venezia pronto a riprendere gli allenamenti agli ordini dell'allenatore Dionisi

pralluogo». Anche perché il protocollo prevedrebbe una divisione tra titolari e riserve delle due squadre, dovranno essere studiati i percorsi diversificati dei gruppi, a cominciare dagli ingressi, con il Penzo che presenta una sua

«Il Fondo Salva Calcio? Diviso in parti uguali ogni club riceverà 250mila euro»

peculiarità logistica in quanto dovrà essere raggiunto forzatamente via acqua. «Sono convinto, che come il Venezia, almeno metà delle società di Serie B dovranno confrontarsi con problemi detta-

ti dal protocollo, il Penzo non è il peggior impianto della categoria». Partite che, al momento, dovranno disputarsi a porte chiuse, senza la presenza del pubblico, anche se i club stanno spingendo per una riapertura parziale al tifoso qualora la situazione sanitaria continuasse nella sua evoluzione positiva. Ci sono anche problematiche generali che a una settimana dalla ripresa con la Coppa Italia di Serie A devono ancora essere risolte. «Mi auguro che arrivino disposizioni precise sui contratti in scadenza» sospira il direttore generale arancioneverde, «è praticamente inutile avviare discorsi con giocatori, agenti o club se non si hanno norme con le quali confrontarsi, anche per-

ché ogni posizione è diversa da un'altra. Si dovrà andare al confronto individuale».

Il Venezia, al 30 giugno, ha tre scadenze contrattuali (Molinari, Suci e Zuculini) e dieci elementi in prestito con formule diverse (prestito secco, con riscatto, con riscatto e controriscatto). Giovedì il presidente della Federcalcio, Gabriele Gravina, ha annunciato lo stanziamento di un Fondo Salva Calcio di 21,7 milioni di euro, dei quali cinque milioni andranno alle società di Serie B. «Aspettiamo di sapere come e quando verranno distribuiti» chiude Scibilia «se le parti saranno uguali per tutti i club, alle 20 società di Serie B spetterebbero 250mila euro». —

MICHELE CONTESSA

VOLLEY

Euro Terraglio Favaro le ragazze ripescate in D San Stino, ancora speranze

MESTRE

La nuova stagione del volley comincia a prendere forma anche per i campionati regionali. La Fipav Veneto ha pubblicato le linee guida per i tornei e le griglie provvisorie, ufficializzando i primi ripescaggi, che coinvolgono anche alcune squadre della nostra provincia. Nel femminile, festeggia l'Euro Terraglio Favaro



Roberto Maso (Fipav Veneto)

ro, che viene ripescata in Serie D. Le ragazze della formazione mestrina sono risultate tra le prime nella classifica avulsiva della Prima Divisione femminile. Restano alla finestra altre squadre della provincia. A iniziare dal Lama San Stino, secondo nella classifica avulsiva della Serie C, dietro al Team Spes Conegliano. La formazione coneglianese comunque ha già ottenuto il ripescaggio in Serie B/2 nazionale. San Stino dovrà continuare a sperare.

Situazione analoga in campo maschile per Rom Plastica Clodia e Terraglio Favaro, rispettivamente prima e seconda nella graduatoria di chi attende il ripescaggio in Serie C. Mentre il Reschiglian Stra è la prima in attesa

di integrazione per la Serie C femminile.

Nutrono qualche speranza di ripescaggio anche Centro Servizi Professionali (dalla Prima Divisione alla Serie D maschile) ed Elpis Meolo, dalla Prima Divisione alla Serie D femminile. Anche la Fipav Veneto ha deciso di stilare gironi composti al massimo da dodici squadre, una soluzione che consente di ridurre i costi. Serie C e D maschile avranno due gironi da dodici squadre per un totale di 24 formazioni per categoria.

In Serie C femminile saranno organizzati quattro gironi da 11, per 44 squadre. Mentre la D femminile sarà composta da cinque gironi da 12 per 60 squadre. —

G.M.

CALCIO ECCELLENZA

Il Portogruaro si affida a Stefano De Agostini e ora punta al ripescaggio



Stefano De Agostini (a destra) presentato ieri dal Portogruaro

PORTOGRUARO

Il Portogruaro calcio annuncia il nuovo allenatore, Stefano De Agostini. Udinese di Tricesimo, come il più celebre cugino Gigi De Agostini, nato il 25 ottobre del 1964, De Agostini è stato un calciatore professionista in molte squadre, trascorrendo forse gli anni migliori a Cremona e Reggio Emilia. Da allenatore, le ultime sue squadre in ordine cronologico sono state Tamai, Cjarlins Muzane e Belluno in serie D. De Agostini succede a Giovanni Soncin, che aveva guidato il Porto nell'ultimo campionato, interrotto dopo il ventiduesimo turno a causa dell'emergenza sanitaria e chiuso dalla squadra granata al secondo posto, a -1 dalla capolista San Giorgio Sedico. Il presidente Andrea Bertolini ha spiegato che la mancata conferma di Soncin, che aveva rilevato De Cecco a metà dicembre, è stata presa per la richiesta dello stesso Soncin di non restare. Bertolini ha poi aggiunto: «Quanto accaduto da metà febbraio ha scompaginato tutto. Abbiamo fiducia nel

ripescaggio in serie D, ma vediamo che il Comitato Regionale Veneto rinvia di continuo le decisioni e questo complica le cose. Vogliamo sapere quale sarà il nostro prossimo campionato per poter programmare».

«De Agostini è un profondo conoscitore della serie D, siamo andati sul sicuro» ha poi puntualizzato il ds Emanuele Nonis «per quanto concerne la squadra, resteranno i giocatori più forti, che sono una garanzia per la serie D. Comunque dovremo ringiovanire l'organico per adattarci al regolamento dei quattro giovani obbligatori, le cui classi non sono ancora state ufficializzate».

Infine l'intervento del nuovo allenatore: «Quando sono stato contattato dal Portogruaro ho accettato con entusiasmo senza nemmeno pormi il problema serie D o Eccellenza. Qui si viene a prescindere. La tattica? Prediligo il 4-3-3, ma questo non pregiudica altre scelte, che saranno fatte a seconda dell'organico che mi verrà messo a disposizione». —

GIANLUCA ROSSITTO



BASKET GIOVANILE

Torna in campo la Castellana

Puntando sullo slogan "Ognuno protegge Tutti", sono ripresi gli allenamenti di tutte le squadre della Castellana Mestre. Le squadre sono state suddivise in gruppi da 8 atleti, ognuno ha una postazione in campo dove potersi cambiare le scarpe. Poi in campo distanziati, ma "sempre vicini".